

CAPITOLATO SPECIALE

- Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO
- Art. 2 IMPORTO DEL CONTRATTO
- Art. 3 CONSISTENZA DELLE AREE CIMITERIALI E QUANTIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI
- Art. 4 DURATA DEL CONTRATTO
- Art. 5 SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA DEI CIMITERI
- Art. 6 DISINFESTAZIONE
- Art. 7 SERVIZIO DI MANUTENZIONE E CURA DEL VERDE NEL CIMITERO PRINCIPALE E NEI CIMITERI RURALI
- Art. 8 SERVIZIO DI PULIZIA DEL CIMITERO PRINCIPALE E DEI CIMITERI RURALI
- Art. 9 SERVIZIO DI GESTIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI
 - INUMAZIONE
 - TUMULAZIONE
 - ESUMAZIONE
 - ESTUMULAZIONE
 - TRASLAZIONE
 - RICOGNIZIONE
 - RISANAMENTO LOCULO
- Art. 10 RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI CIMITERIALI
- Art. 11 FIGURA DI COORDINAMENTO
- Art. 12 VERBALE DI CONSEGNA E RICONSEGNA
- Art. 13 OBBLIGO DI DOMICILIO DELL'AGGIUDICATARIO E OBBLIGO DI REPERIBILITA'
- Art. 14 FORME DI CONTROLLO
- Art. 15 SPESE E ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA
- Art. 16 PERSONALE - REQUISITI E COMPORTAMENTO
- Art. 17 PAGAMENTI -MODALITA'
- Art. 18 SCIOPERI
- Art. 19 RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE E COSE
- Art. 20 CAUZIONE DEFINITIVA
- Art. 21 PENALITA'
- Art. 22 DIVIETO DI ATTIVITA' COMMERCIALI
- Art. 23 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO -REQUISIZIONE MEZZI
- Art. 24 RECESSO
- Art. 25 SUBAPPALTO
- Art. 26 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
- Art. 27 NORME E PRESCRIZIONI INTEGRANTI IL CAPITOLATO
- Art. 28 ATTREZZATURE E MACCHINARI
- Art. 29 DANNI
- Art. 30 ORDINE DA TENERE NELL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO
- Art. 31 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE
- Art. 32 AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ALLEGATI:

1. DUVRI
2. Regolamento Polizia Mortuaria

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i servizi e le forniture necessarie per la gestione dei servizi cimiteriali, del Comune di Jesi, da eseguire nel cimitero principale e nei cimiteri rurali siti in località Tabano, Mazzangrugno, Santa Maria del Colle. Trattasi di servizio ricompreso nell'allegato IX al D.Lgs. 50/2016 di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario di cui all'art. 35 del predetto D.Lgs. e, pertanto, da affidare a seguito di esperimento RDO mediante Mepa.

Le prestazioni richieste, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, sono le seguenti:

- a) operazioni cimiteriali (tumulazioni, inumazioni , estumulazioni , esumazioni, traslazioni , risanamento tombe, riduzioni resti mortali) così come dettagliate all'art. 9 del capitolato;
- b) custodia e sorveglianza dei cimiteri realizzata attraverso il presidio del solo cimitero Principale, l'apertura e la chiusura del cimitero principale e dei cimiteri rurali di Mazzangrugno, Santa Maria del Colle e Tabano così come dettagliate all'art. 5 del capitolato;
- c) pulizia di tutti i locali cimiteriali, ivi compresi gli uffici, gli spazi e le aree cimiteriali interne ed esterne pertinenziali, del cimitero principale e dei cimiteri rurali; la pulizia e svuotamento di pozzetti raccoglitori e canali di gronda per acque meteoriche; la vuotatura e pulizia delle canalette di scolo e delle fognature per garantire il corretto funzionamento degli scarichi delle acque pluviali, ecc., il tutto come dettagliato agli articoli 6 e 8 del capitolato;
- d) raccolta e smaltimento dei rifiuti sia normali che speciali come dettagliato all'art. 10 del capitolato;
- e) rimozione della neve e del ghiaccio dai luoghi di transito , così come meglio specificato all'articolo 8 del capitolato;
- f) forniture materiali, attrezzature per l'esecuzione dei servizi e degli interventi previsti nel capitolato;
- g) manutenzione e cura del verde nel cimitero principale e nei cimiteri rurali come dettagliato all'art.7 del capitolato;
- h) ogni altra attività di polizia mortuaria prevista dalla normativa vigente, dai regolamenti comunali e dal presente capitolato;
- i) interventi di manutenzione ordinaria e sostituzione corpi illuminanti dell'impianto della luce votiva.

Art. 2 IMPORTO DEL CONTRATTO

Per le prestazioni di cui al presente capitolato, verrà riconosciuto alla Ditta Appaltatrice un compenso in parte determinato "a misura" ed in parte "a corpo" come di seguito specificato:

- Per l'esecuzione delle operazioni cimiteriali di cui all'art. 9 è prevista la corresponsione di un compenso "a misura" determinato applicando alla quantità delle prestazioni effettuate il prezzo unitario di cui all'elenco prezzi posto a base di gara al netto del ribasso offerto oltre IVA;
- Per la raccolta, stoccaggio, smaltimento e conferimento di rifiuti cimiteriali di cui all'art. 10 è prevista la corresponsione di un compenso "a corpo" pari ad € 13.000,00 annui oltre IVA, soggette a ribasso;
- Per la custodia e sorveglianza dei cimiteri di cui all'art. 6 è prevista la corresponsione di un compenso "a corpo" per un importo totale pari a € 30.000,00 annui oltre IVA, soggette a ribasso;
- Per i servizi di pulizia, manutenzione del verde e dei loculi, rimozione neve, fornitura materiale ed attrezzature per tutti i cimiteri di cui agli articoli 6,7 e 8 è prevista la corresponsione di un compenso "a corpo" per un importo totale pari a € 78.000,00 annui oltre IVA, soggetto a ribasso;

- Per interventi di manutenzione ordinaria e sostituzione corpi illuminanti dell'impianto della luce votiva è prevista la corresponsione di un compenso "a corpo" per un importo totale pari a € 15.018,00 annui oltre IVA, soggetto a ribasso;

L'importo dell'appalto annuo, è stimato in € 345.485,22 al netto del DUVRI oltre l'IVA.

Il suddetto importo contrattuale risulta così suddiviso:

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	IMPORTO A BASE DI GARA (IVA ESCLUSA)
Per l'esecuzione delle operazioni cimiteriali a misura	€ 209.485,22
Per la raccolta e conferimento di rifiuti cimiteriali	€ 13.000,00
Per la custodia e sorveglianza dei cimiteri	€ 30.000,00
Per i servizi di pulizia, manutenzione del verde e dei loculi, forniture del cimitero Principale e dei cimiteri rurali	€ 78.000,00
Per interventi di manutenzione ordinaria e sostituzione dei corpi illuminanti dell'impianto luce votiva	€ 15.018,00
IMPORTO COMPLESSIVO ANNUO DELL'APPALTO	€ 345.485,22

Per le prestazioni di cui al punto 1) compensate "a misura", l'offerta dovrà essere espressa in percentuale di ribasso unico sulla base dell'elenco prezzi sotto riprodotto.

ELENCO PREZZI UNITARI DEGLI INTERVENTI AL NETTO IVA

TUMULAZIONI IN LOCULO € 112,00

TUMULAZIONE IN EDICOLA € 120,00

TUMULAZIONI DI RESTI OSSEI E CENERI € 75,00

INUMAZIONI € 137,00

ESUMAZIONI IN OSSARIO o in LOCULO € 220,00

ESTUMULAZIONE per traslazione in altro Comune o per avvio alla cremazione € 140,00

ESTUMULAZIONE con condizionamento e ritumulazione resti o ceneri in ossario, cella o loculo € 220,00

ESTUMULAZIONE ED INUMAZIONE € 260,00

TRASLAZIONI in loculo € 140,00

TRASLAZIONI in edicola privata € 160,00

TRASLAZIONI resti mortali, ceneri € 80,00

RISANAMENTO LOCULI € 170,00

RICOGNIZIONI € 40,00

All'intervento di estumulazione o esumazione di gruppi di sepolture superiori ad un numero di quattro nello stesso cimitero, si applicherà una riduzione del 20% secondo il principio di economia di scala.

Per le prestazioni compensate "a corpo", di cui ai punti 2), 3), 4), 5) del presente articolo, l'offerta dovrà essere espressa in una unica percentuale di ribasso sull'importo complessivo delle prestazioni; tale percentuale offerta dovrà essere uguale a quella formulata per le prestazioni compensate a misura.

L'appaltatore dovrà assicurare sia lo svolgimento di tutti i servizi oggetto dell'appalto, sia l'applicazione delle condizioni contrattuali di cui al presente capitolato e dei prezzi di aggiudicazione, anche nel caso di modifiche delle quantità e delle superfici derivanti da ampliamenti delle strutture cimiteriali nel corso della vigenza contrattuale fino ad un massimo del 20% sull'importo netto contrattuale. Per i servizi remunerati a corpo di cui ai precedenti punti 2), 3), 4) e 5) verranno rideterminati i nuovi corrispettivi in proporzione dell'aumento del servizio svolto. In tal caso si procederà, con apposito verbale, alla consegna delle nuove strutture.

Le eventuali variazioni, diverse da quanto sopra detto, in aumento o in diminuzione, non costituiscono motivo per l'appaltatore di risolvere anticipatamente il contratto ed impegnano l'impresa ad applicare le stesse condizioni, nel limite di un quinto dell'importo contrattuale complessivo.

Il DUVRI, redatto dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 26 comma 3 del d.lgs. n.81/ 2008, potrà essere aggiornato anche su proposta dell'affidatario del contratto , in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità organizzative; l'eventuale proposta dovrà essere formulata entro 30 giorni dall'aggiudicazione. In ogni caso le modifiche proposte dall'affidatario non potranno comportare l'aumento dell'importo previsto per oneri di sicurezza.

Art.3 CONSISTENZA DELLE AREE CIMITERIALI E QUANTIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Si forniscono di seguito alcuni dati dimensionali e quantitativi che costituiscono un quadro conoscitivo della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio cimiteriale del Comune di Jesi e dei servizi richiesti tale da permettere alle Ditte interessate di formulare una offerta economica congrua ed al Committente di determinare l'importo di base dell'appalto.

Tali dati sono indicativi e non costituiscono alcun diritto per la Ditta Appaltatrice per rivendicare compensi di alcun genere qualora le quantità effettivamente eseguite fossero diverse da quelle preventivate.

a) CONSISTENZA DI CIMITERI

Le aree cimiteriali all'interno delle quali la Ditta Appaltatrice dovrà svolgere i servizi oggetto del capitolato sono individuate in tutti i cimiteri comunali come di seguito denominati:

CIMITERO	n° fosse	n° loculi	n° ossari	SEPOLTUR E TOTALI ANNUE	superficie Mq.
PRINCIPALE	1160	19956	1300	431	5465
MAZZANGRUGNO	23	360	1	9	776
SANTA MARIA DEL COLLE	16	200	0	5	225
TABANO	36	588	0	4	250
TOTALI	1235	21104	1301	449	mq. 60185

La consistenza di ciascun cimitero è determinata sia dalle proprietà comunale che dalle aree e manufatti dati in concessione a privati e/o collettività, ecc..

b) NUMERO DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI INDICATIVAMENTE PREVISTE IN UN ANNO IN BASE A CUI E' STATO STIMATO IL COMPENSO ANNUO

OPERAZIONE	UNITA' di MISURA	QUANTITA' ANNUA
Tumulazioni loculo	n.	282
Tumulazioni edicole private	n.	51
Tumulazioni R.M. / Ceneri / Bambini	n.	80
Inumazioni	n.	112
Esumazioni in ossario o loculo	n.	79
Ricognizioni	n.	12
Estumulazioni, condizionamenti e ritumulazioni R.M.	n.	384
Estumulazioni ed inumazioni	n.	96
Traslazioni in Loculo	n.	33
Traslazioni in Edicola privata	n.	20
Traslazioni R.M. / Ceneri	n.	20
Estumulazioni per traslazione in altro Comune o per avvio a cremazione	n.	118
Risanamento loculi	n.	20

c) RIFIUTI CIMITERIALI

La quantità annua di rifiuti speciali da smaltire è prevista in circa kg. 10.000.

ART. 4 DURATA DEL CONTRATTO

L'appalto ha una durata di anni uno decorrenti dalla stipulazione del contratto, o dall'inizio del servizio, se precedente la stipulazione.

Il contratto dovrà essere stipulato entro 60 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva e non prima di 35 giorni.

Al fine di assicurare la continuità del servizio, l'Appaltatore sarà tenuto all'espletamento dei servizi agli stessi patti e condizioni anche dopo la scadenza contrattuale e fino a quando il Committente non abbia individuato un nuovo Appaltatore e provveduto alla consegna del servizio, fino ad un massimo di mesi sei.

L'impresa è tenuta altresì a far subentrare gradualmente la nuova aggiudicataria nel servizio, nel termine massimo di 30 (trenta) giorni, per salvaguardare la continuità del servizio, regolando i relativi oneri con l'impresa subentrante.

Art. 5 SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA DEI CIMITERI

Il Comune, titolare della responsabilità della custodia dei cimiteri, per svolgere tale funzione si avvale della Ditta Appaltatrice che svolgerà tutti i servizi previsti a tale scopo dalle disposizioni di legge, normative e regolamentari vigenti.

Il controllo di tale servizio resta all'Amministrazione Comunale che lo svolgerà attraverso l'Ufficio Cimiteriale.

Il servizio di custodia affidato alla Ditta Appaltatrice riguarda il cimitero principale e i tre cimiteri rurali. Detto servizio consisterà nel presidio del cimitero Principale, assicurato con la presenza continuativa e contemporanea di almeno due persone durante il periodo di apertura e con un servizio di reperibilità nelle altre ore in modo da coprire tutte le 24 ore giornaliere per 365 giorni anno.

Principali funzioni del servizio di custodia :

- informazioni all'utenza su orari, logistica dei campi, servizi svolti dalla ditta e, più in generale, dall'Ufficio Cimiteriale
- ricevere e segnalare tempestivamente al responsabile della ditta e all'ufficio cimiteriale, lamentele, richieste di miglioramento dei servizi e fatti o atti anomali non rientranti nella ordinaria gestione: In particolare, il personale addetto alla custodia e sorveglianza dovrà acquisire eventuali segnalazioni scritte dei frequentatori, nonché riportare su apposita modulistica le segnalazioni verbali. Tutte le segnalazioni raccolte dovranno essere consegnate all'Ufficio Cimiteriale;
- ricevere o consegnare le salme ed adempiere a tutte le procedure amministrative collegate, quali ad esempio ritiro o consegna e controllo dei documenti accompagnatori della salma (permesso di seppellimento – autorizzazione al trasporto – verbale di cremazione – comunicazioni) oltre alle annotazioni sui registri cimiteriali;
- coadiuvare il personale dell'Impresa funebre, incaricato al trasporto, nello scaricare il feretro dall'auto funebre, trasporto del feretro al luogo di tumulazione o inumazione, compresa l'eventuale sosta nella chiesa del cimitero e/o deposito nella camera mortuaria, con mezzo idoneo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;
- consegna dei documenti all'Ufficio Onoranze funebri e cimiteriali del Comune;
- far rispettare all'interno dei cimiteri il regolamento di polizia mortuaria e, in caso di necessità, far richiesta di intervento della Polizia Municipale e della Forza Pubblica.

Per lo svolgimento del servizio di custodia del Cimitero Principale, la Ditta Appaltatrice dovrà utilizzare i locali ad uso ufficio esistenti presso il cimitero stesso e provvederà ad installare a proprie spese apposita linea telefonica. In alternativa sarà possibile utilizzare un telefono cellulare il cui numero sarà reso pubblico e idoneamente pubblicizzato all'ingresso dei cimiteri in apposita bacheca e su bigliettini stampati reperibili presso gli uffici cimiteriali, presso i custodi e in altri spazi informativi comunali idonei.

L'attrezzatura dell'Ufficio sarà a carico della Ditta Appaltatrice che dovrà curarne il decoro. Tutti gli eventuali interventi che la Ditta Appaltatrice intende effettuare nei locali dovranno essere preventivamente concordati ed autorizzati dal Comune di Jesi. Il personale addetto alla custodia dovrà indossare obbligatoriamente una divisa fornita dalla ditta e portare su questa un tesserino di riconoscimento con indicato il nome dell'operatore e la tipologia del servizio "servizio di custodia". Il personale del servizio di custodia dovrà essere distinto da quello impiegato nelle operazioni cimiteriali, mentre potrà, qualora previsto nella programmazione settimanale /mensile dei servizi essere impiegato nel servizio di pulizia . Il personale dovrà avere perfetta conoscenza del vigente regolamento di polizia mortuaria.

Apertura e chiusura del cimitero "Principale" e dei cimiteri rurali

Il personale di custodia dovrà provvedere alla apertura e chiusura del cimitero "Principale" secondo il seguente orario:

dalle ore 8,00 alle ore 17,00 (nei mesi di novembre/dicembre/gennaio/febbraio)

dalle ore 8,00 alle ore 18,00 (nei mesi di marzo/ottobre)

dalle ore 8,00 alle ore 19,00 (nei mesi di aprile/settembre)

dalle ore 7,00 alle ore 19,30 (nei mesi di maggio/giugno/luglio/agosto)

Tale orario sarà continuato e coprirà sia i giorni feriali che quelli festivi.

Dovrà altresì provvedere alla apertura e chiusura dei cimiteri rurali secondo il seguente orario:

mercoledì, sabato e domenica dalle ore 8,00 alle ore 17,00 (nei mesi di novembre, dicembre, gennaio, febbraio)

mercoledì, sabato e domenica dalle ore 8,00 alle ore 18,00 (nei mesi di marzo e ottobre)

mercoledì, sabato e domenica dalle ore 8,00 alle ore 19,00 (nei mesi di aprile e settembre)

mercoledì, sabato e domenica dalle ore 7,00 alle ore 19,30 (nei mesi di maggio, giugno, luglio e agosto).

L'Amministrazione Comunale potrà variare tale orario a proprio insindacabile giudizio senza che l'Appaltatore possa pretendere alcun compenso aggiuntivo (anche nelle giornate festive), a condizione che il monte ore giornaliero riferito al mese non venga superato.

Le operazioni di chiusura dei cimiteri dovranno essere precedute da idonea segnalazione acustica e da un sopralluogo tale da accertare la non presenza di persone all'interno del cimitero fino a trenta minuti dopo l'orario di chiusura previsto.

Sorveglianza dei cimiteri periferici

Il personale di custodia, pur non effettuando un presidio dei cimiteri periferici, dovrà provvedere ad effettuare sopralluoghi periodici presso i cimiteri rurali tendenti a verificare lo stato di manutenzione e di decoro complessivo del cimitero, l'eventuale presenza di danni particolari (ad es.: distacco di intonaci, infiltrazioni di acqua, funzionamento dell'impianto elettrico, intasamento di scarichi, ecc.), eventuali altre necessità e segnalare tali rilevazioni all'Ufficio Cimiteri del Comune.

Tali sopralluoghi dovranno riguardare anche il perimetro esterno dei cimiteri e dovranno essere effettuati indipendentemente dalla esecuzione o meno di operazioni cimiteriali presso i cimiteri periferici e da personale diverso da quello che effettua i servizi cimiteriali

Il sopralluogo tende ad evitare che situazioni di cattiva manutenzione provochino danni tali da richiedere interventi di straordinaria manutenzione o restauro.

Art. 6 DISINFESTAZIONE

La ditta dovrà provvedere ai trattamenti periodici, anche su richiesta dell'Ufficio cimiteriale, contro la presenza di insetti infestanti e roditori. Tali trattamenti potranno essere effettuati da ditta appositamente incaricata. Nell'effettuazione del servizio dovrà essere assicurata ogni cautela nei confronti dei visitatori e i trattamenti dovranno svolgersi in condizione di sicurezza.

Art 7 SERVIZIO DI MANUTENZIONE E CURA DEL VERDE NEL CIMITERO PRINCIPALE

E NEI CIMITERI RURALI

Il servizio comprende la manutenzione all'interno e all'esterno dei cimiteri di tutte le aree verdi, delle aiuole, delle piante e delle siepi, compreso ogni onere per mantenere le aree in stato decoroso, l'onere della zappatura del terreno, la concimazione autunnale, il diserbo dei vialetti, la raccolta delle foglie, lo spazzamento, la raccolta di ogni tipo di rifiuto, la potatura annuale di contenimento di latifoglie, sempreverdi e siepi per mantenere un assetto vegetativo uniforme e tale da non arrecare danni o pericoli in caso di neve o di intemperie, lo scuotimento per accumulazione di cumuli di neve. La Ditta dovrà provvedere al mantenimento dei tappeti erbosi esistenti all'interno del Cimitero Principale e dei cimiteri rurali eseguendo, quando necessario, le sfalciature in modo che non superino mai i 10 cm. prima dell'intervento e non siano mai inferiori a cm. 2,5 ad intervento eseguito.

Dettaglio dei lavori di manutenzione e del verde :

- manutenzione di tutti i tappeti erbosi esistenti all'interno del cimitero principale ed in adiacenza agli accessi, compresi i campi destinati alle inumazioni, comprendente la sfalciatura nei tempi e con le modalità come sopra indicati, da effettuarsi con apparecchiature idonee all'andamento del terreno e alla disponibilità dello spazio. Le operazioni di manutenzione dovranno anche comprendere il contenimento manuale o meccanico intorno a cespugli, alberi, marciapiedi, cripte, monumenti, parti esterne di muretti o reti di recinzione evitando abrasioni e scortecciature al colletto di piante e cespugli. Va altresì compresa la pulizia dei tappeti erbosi da effettuarsi prima di ogni intervento di sfalcio con raccolta o allontanamento di ogni tipo di detrito e rifiuto. Al termine delle operazioni di sfalciatura va effettuata la raccolta immediata, il carico, il trasporto e lo smaltimento nei modi di legge del materiale di risulta ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte ;
- manutenzione di siepi ed aiuole comprensive di potatura e zappatura. La potatura dovrà essere effettuata secondo la forma campione stabilita dai tecnici comunali. L'intervento deve essere completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario nonché di raccolta carico, trasporto e smaltimento del materiale di risulta. Le operazioni suddette vanno effettuate secondo le prescrizioni e la tempistica determinata dai tecnici comunali e comunque nei periodi marzo/aprile, settembre/ottobre;
- potatura ordinaria e rimozione di branche secche e pericolose di alberi, potatura di contenimento e riforma di arbusti e cespugli all'interno dei cimiteri, in prossimità dei parcheggi, dei viali di accesso, a ridosso delle mura perimetrali e nelle zone di pertinenza del cimitero, secondo le indicazioni stabilite dai tecnici comunali. L'intervento deve essere completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessari, raccolta, carico, trasporto e smaltimento; ulteriori interventi di manutenzione degli alberi potranno essere prescritti dai tecnici comunali preposti;
- eradicazione e asporto vegetazione su vialetti e aree pavimentate eseguiti con attrezzature idonee nonché utilizzando tutti i dispositivi di sicurezza personale ed altrui prescritti dalla legge da effettuarsi con cadenza mensile da marzo a settembre; ulteriori interventi potranno essere prescritti dai tecnici comunali preposti ;
- asportazione delle foglie e degli aghi dai tappeti erbosi, dai viali, dalle aiuole da eseguirsi a mano con macchina soffiatrice/ aspiratrice compresi carico, trasporto e smaltimento da effettuarsi qualora necessario;
- pulizia e riassetto dei vialetti ghiaiosi e delle banchine mediante raschiatura, rastrellatura della ghiaia atta a distribuire uniformemente il materiale, fornitura estesa di ghiaino idoneo qualora necessario o comunque su indicazione dei tecnici comunali preposti. Le operazioni comprendono anche raccolta e conferimento di ogni tipo di rifiuto (cartacce, cicche ecc). Gli interventi sono da effettuarsi al bisogno in modo da mantenere gli stessi in maniera decorosa e confacente al luogo.
- innaffiamento delle nuove piante messe a dimora secondo la necessità .

Tutto il materiale e i residui organici prodotti dalla attività di manutenzione e pulizia derivanti da tosature, sfalci e potature debbono, come sopra indicato, essere conferiti in discarica autorizzata e

comunque smaltiti secondo le norme vigenti in materia.

Art. 8 SERVIZIO DI PULIZIA DEL CIMITERO PRINCIPALE E DEI CIMITERI RURALI

Il servizio riguarda il cimitero "Principale" e quelli rurali ed ha l'obiettivo di mantenere puliti e decorosi, i locali chiusi, gli spazi comuni, i percorsi, i portici, i corridoi, le scale, gli atri ecc. per il raggiungimento dei seguenti fini:

- salvaguardare lo stato igienico/sanitario dell'ambiente;
- mantenere integro l'aspetto estetico e lo stato dei locali e dei luoghi;
- salvaguardare le superfici (pavimenti, vetrate, scalinate, porticati, volte, pareti ecc.) sottoposte alle pulizie.

Le operazioni di pulizia dovranno essere svolte in orari in cui il flusso del pubblico è minore. L'occupazione a rotazione delle aree per l'esecuzione delle pulizie non deve creare disagi per l'accessibilità dei cimiteri. Durante le operazioni deve essere garantita la sicurezza dei visitatori anche con idonee segnalazioni e recinzioni.

La ditta dovrà impiegare prodotti adeguati alle varie strutture e materiali nel rispetto della vigente normativa. Per quanto riguarda la pulizia dei pavimenti di tutti gli ambienti, si specifica che il lavaggio deve essere fatto con acqua e prodotti detergenti e disinfettanti che non arrechino danni a persone o a cose. E' fatto divieto di adoperare acidi o cere o prodotti sdruciolevoli. L'impresa dovrà presentare prima dell'inizio del servizio le schede tecniche dei prodotti utilizzati impegnandosi a comunicare le successive eventuali variazioni.

Nel progetto tecnico in sede di offerta la ditta dovrà anche indicare le attrezzature e macchine dotate di marchio CE che impiegherà per l'espletamento del servizio.

Scheda tecnica per lo svolgimento del servizio di pulizia per i locali chiusi e i servizi igienici del cimitero principale e dei cimiteri rurali.

Cimitero Principale strutture : uffici, chiesa, monumento ai caduti in guerra, camera mortuaria, servizi igienici, ascensori.

Cimiteri rurali strutture : chiesa e servizi igienici.

Pulizia giornaliera:

uffici mq. 90:

operazioni da svolgere:

- svuotatura dei cestini porta rifiuti con eventuale sostituzione dei sacchetti di plastica (quotidiana); conferimento al punto di raccolta di tutti i rifiuti assimilabili a quelli urbani negli appositi contenitori con fornitura di relativi sacchi a perdere (quotidiana);
- spazzatura dei pavimenti di tutte le stanze (quotidiana);
- spolveratura a umido e asportazione di macchie dai piani di lavoro, arredi, computer ecc. (tre volte la settimana);
- lavaggio dei pavimenti di tutte le stanze (due volte la settimana);
- detersione degli idrosanitari e di tutti gli accessori ed arredi presenti nel bagno e rifornimento dei contenitori di carta igienica, asciugamano e sapone liquido (quotidiana);
- disinfezione degli idrosanitari e piastrelle (tre volte la settimana).

camera mortuaria e servizi igienici:

operazioni da svolgere:

- spazzamento, lavaggio e disinfezione di tutti i servizi igienici del cimitero principale e della camera mortuaria (quotidiana);
- spazzatura, lavaggio e disinfezione dei servizi igienici dei cimiteri rurali nei giorni di apertura degli stessi;

Relativamente ai servizi igienici è previsto a carico della ditta, l'approvvigionamento e la fornitura della carta igienica, del sapone e della carta asciugamani.

Pulizie periodiche

Le pulizie periodiche dovranno riguardare i seguenti locali:

uffici :

- rimozione ragnatele (ogni tre mesi);
- lavaggio dei vetri, degli infissi e dei davanzali (una volta ogni quattro mesi)
- spolveratura dei piani superiori di armadi e scaffalature (una volta ogni quattro mesi) Chiesa e Monumento ai caduti :
- la pulizia consiste nella spolveratura degli arredi e nello spazzamento e lavaggio del

pavimento da effettuarsi almeno due volte al mese e nei periodi di ricorrenze (Pasqua, Natale e mese dei Morti) nei giorni immediatamente antecedenti e successivi;

I vetri e gli infissi dovranno essere puliti ogni due mesi e nei giorni immediatamente antecedenti e successivi alle ricorrenze di cui sopra.

Una volta ogni tre mesi dovrà essere effettuata la deragnatura di tutte le pareti ed i soffitti di tutti i locali chiusi, ivi compresi i servizi igienici e la camera mortuaria.

Scheda tecnica per lo svolgimento del servizio di pulizia per i vari luoghi dei Cimiteri Comunali.

Le attività previste hanno l'obiettivo di mantenere decorosi i luoghi, i percorsi pavimentati coperti e scoperti e quanto altro necessario per la migliore fruizione del servizio da parte dei cittadini.

Il servizio comprende:

- pulizia delle parti interne delle caditoie interrate e non, dei discendenti e cunette di scolo dell'acqua e di tutti i lavandini utilizzati dalla cittadinanza, una volta ogni 15 giorni e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
- svuotamento di tutti i contenitori, compreso eventuale scarrabile, atti alla raccolta dei rifiuti classificati urbani o assimilabili, posti all'interno del cimitero e/o nelle immediate vicinanze del perimetro cimiteriale, almeno tre volte la settimana o all'occorrenza con cadenze più frequenti;
- raccolta dei fiori secchi ed accessori (corone, nastri, ecc..) e loro conferimento nei punti di raccolta;
- eliminazione degli escrementi di piccioni con prodotti disinfettanti da effettuarsi a seconda delle necessità, anche due volte al giorno e comunque su richiesta del personale dell'Ufficio cimiteriale;
- pulizia delle scalinate, ballatoi e corridoi interni al cimitero avendo cura di togliere eventuali erbe infestanti o muschio una volta la settimana e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
- conferimento in discarica autorizzata di tutti i rifiuti classificati urbani o assimilabili, derivanti dalle operazioni enunciate nel capitolato d'oneri, secondo le norme vigenti in materia. Le forme di raccolta e il conferimento dei rifiuti urbani o assimilabili dovranno essere comunque conformi alle disposizioni in tema di raccolta differenziata messa in atto sul territorio comunale;
- rimozione della neve e spargimento di apposito prodotto contro la formazione del ghiaccio dai luoghi di transito per consentire l'accesso ai cimiteri in sicurezza. Dette attività rientrano tra i casi di emergenza e quindi di pronta reperibilità. I tecnici comunali responsabili del servizio neve, qualora ne ravvisino la necessità, contatteranno il numero della reperibilità ed impartiranno eventuali ordini di servizio per la pulizia delle aree interne ai cimiteri. Resta inteso che nel caso di mancato esercizio di tale facoltà, la ditta dovrà eseguire autonomamente la prestazione di sgombero come sopra prevista;
- fornitura e distribuzione dei materiali e delle attrezzature al servizio dell'utenza, garantendo la fornitura e/o la sostituzione di un numero adeguato di secchi (di tipologia uguale o simile), e di un numero adeguato di scope palette e spazzoloni e stracci in prossimità di lavandini e cesti portarifiuti. (a verifica della dotazione dovrà essere fatta almeno ogni due giorni ed eventualmente ripristinata);
- pulizia e svuotamento di pozzetti raccoglitori e canali di gronda per acque meteoriche una volta al mese e comunque all'occorrenza;
- vuotatura e pulizia delle canalette di scolo e delle fognature per garantire il corretto funzionamento degli scarichi delle acque pluviali all'occorrenza.

Dovranno inoltre essere previste n° 3 pulizie straordinarie annue atte a:

- eliminare polveri e ragnatele di soffitti, travi di arcate, rampe di scale, ecc..
- spolverare, lavare e pulire i cancelli, i monumenti ed i sacrari, i parapetti ed i corrimano e le ringhiere
- estirpazione di erbe, muschi e licheni ed eliminazione di depositi di smog o atmosferici anche a mezzo idropulitrice a bassa pressione

La Ditta Appaltatrice potrà organizzare tale servizio nelle modalità che ritiene più opportune, fermo restando che l'obbiettivo è quello di conservare gli ambienti puliti e decorosi, fruibili dalla collettività.

I servizi di pulizia dovranno essere inoltre strettamente coordinati con i servizi di manutenzione delle aree a verde e delle operazioni cimiteriali in modo da ottimizzare gli interventi.

Nel progetto tecnico offerto la ditta dovrà formulare il piano organizzativo degli interventi che

risponda alle finalità di cui sopra.

Art. 9 SERVIZIO DI GESTIONE DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI

Si tratta delle operazioni necessarie alla movimentazione delle salme nei loculi, tombe a terra, ecc., e rientrano fra quei compiti previsti dal T.U. n. 1265/34 , dal D.P.R. n. 285/90 e dalle circolari del Ministero della Sanità n. 24/93 e 10/98, dalla legge regionale n. 3 /2005 e regolamento di attuazione , e dal vigente regolamento comunale di polizia mortuaria.

Le suddette prestazioni dovranno svolgersi nel rispetto dei programmi di lavoro predisposti dall'ufficio di cui all'art.32 del capitolato .

Le operazioni potranno avere una programmazione mensile, settimanale e giornaliera. Le comunicazioni verranno effettuate di norma per iscritto e le operazioni dovranno essere attivate nei tempi e negli orari dell'ordine di servizio inviato.

Tutte le operazioni oggetto del presente capitolato sono da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate.

Le operazioni cimiteriali di cui al presente capitolo, in particolare tumulazioni ed inumazioni ritenute urgenti ed indilazionabili dovranno essere eseguite dalla Ditta affidataria anche nei giorni festivi, dietro richiesta , anche verbale, dell'Ufficio Cimiteriale

Le operazioni previste sono di seguito esplicitate :

INUMAZIONE

1.Inumazione di salma senza esumazione (fossa libera)

- a. trasporto del feretro dal punto di sosta del cimitero;
- b. eventuale eliminazione della cassa metallica nel caso che questa contenga il feretro di legno;
- c. scavo nell'ambito del cimitero della fossa, a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici secondo i criteri e le dimensioni di cui agli art. 71-72-85 del D.P.R. 285/90 evitando di interessare eventuali sepolture vicine;
- d. sistemazione del feretro sul fondo della fossa con rete di sostenimento del feretro fornita dalla ditta idonea anche alla futura raccolta dei resti ossei;
- e. riempimento e costipazione della terra facendo in modo che la terra scavata in superficie sia posta attorno al feretro e quella scavata in profondità venga alla superficie;
- f. formazione di un cumulo di terra sull'area interessata di altezza non superiore a 60 cm.;
- g. posa in opera di cippo di riconoscimento;
- h. trasporto della terra eccedente e deposito della stessa nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dalla direzione del servizio salvo diverso avviso della stessa;
- i. mantenimento, nel tempo, dell' omogeneo livellamento della terra per eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento del terreno.

2.Inumazione feti e resti ospedalieri:

scavo nell'ambito del cimitero di piccola fossa, a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici, secondo i criteri e le dimensioni stabiliti dalle disposizioni, evitando di interessare eventuali sepolture vicine; riempimento e costipazione della terra senza l'uso di mezzi meccanici; formazione di un cumulo di terra sull'area interessata di altezza non superiore a 30 cm.; apposizione del cippo di riconoscimento; trasporto della terra eccedente e deposito della stessa nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dalla direzione del servizio salvo diverso avviso dello stesso; mantenimento, nel tempo, dell'omogeneo livellamento della terra per eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento del terreno.

3.Manutenzione dei Campi di Inumazione

Le operazioni di inumazione comprendono anche la manutenzione dei campi di sepoltura che dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

ripristino periodico della loro conformazione superficiale in modalità tali da consentire il deflusso delle acque meteoriche in eccesso e mantenere praticabile la superficie

all'utenza;

ripristino dei campi di sepoltura assoggettati ad esumazione ordinaria eseguendo nuovi livellamenti, riporto di terreno vegetale e /o di eventuale addizione di sostanze enzimatiche per migliorare le caratteristiche del terreno e favorire la mineralizzazione delle salme.

La manutenzione dei tumuli e dei percorsi adiacenti dovrà essere continua e comprendere il ripristino del livello del terreno dovuti ad avvallamenti , sconnessioni, franamenti ecc. dovuti a compattazione del terreno che si verificano , in particolare, nei primi mesi dal seppellimento.

TUMULAZIONE

1) Tumulazione di salma senza estumulazione (loculo comune libero)

(il loculo può essere anche a parete che doppio a livello interrato che in sepolcreto a terra, ogni feretro deve essere appositamente diviso l'uno dall'altro)

- trasporto del feretro dal punto di sosta del cimitero a quello della sua tumulazione;
- apertura del tumulo;
- sistemazione del feretro nella sede di tumulazione;
- chiusura del tumulo come indicato e disposto dai punti 8 e 9 del D.P.R. n° 285/90;
- sistemazione della pietra tombale (eventuale);
- pulizia dell'area interessata all'operazione;
- costruzione di solette e/o tramezzi

2) Tumulazione di salma con preventivo condizionamento (in loculo comune)

(il loculo può essere anche a parete che doppio a livello interrato che in sepolcreto a terra, ogni feretro deve essere appositamente diviso l'uno dall'altro)

- apertura tumulo;
- estrazione del feretro, apertura dello stesso;
- diligente raccolta dei resti mortali in apposito sacchetto fornito dalla ditta Appaltatrice con apposizione di cartellino indicativo dei dati del defunto e collocazione degli stessi nell'ossario comune del cimitero, o in altro ossario comune disponibile nell'ambito del Comune;
- raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto della salma ;
- trasporto del materiale lapideo presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
- trasporto del feretro dal punto di sosta del cimitero a quello della sua tumulazione;
- apertura del tumulo;
- sistemazione del feretro nella sede di tumulazione;
- chiusura del tumulo come indicato e disposto dai punti 8 e 9 del D.P.R. n° 285/90;
- sistemazione della pietra tombale (eventuale);
- pulizia dell'area interessata all'operazione.

3. Tumulazione di resti ossei o ceneri:

Trasporto dei resti ossei o delle ceneri in cassetta dal punto di sosta del cimitero a quello della loro tumulazione;

- apertura del tumulo;
- sistemazione della cassetta nella sede di tumulazione;
- chiusura del tumulo come indicato e disposto dai punti 8 e 9 del D.P.R. n° 285/90;
- sistemazione della pietra tombale (eventuale);
- pulizia dell'area interessata all'operazione.

ESUMAZIONE

1. Esumazione semplice con eventuale deposito nell'ossario comune:

- a. rimozione della lapide o copritomba;
- b. apertura del coperchio del feretro precedentemente inumato;
- c. diligente raccolta dei resti mortali in apposito sacchetto fornito dalla ditta Appaltatrice con apposizione di cartellino indicativo dei dati del defunto e collocazione degli stessi nell'ossario comune del cimitero, o in altro ossario comune disponibile nell'ambito del Comune;
- d. raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e

- indumenti), conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso il centro di stoccaggio del cimitero principale nei modi previsti dalla Legge;
- e. trasporto del materiale lapideo presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
 - f. diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

2. Esumazione con ricomposizione resti mortali in cassetta di zinco (anche per trasporto fuori Comune):

- rimozione della lapide o copritomba;
- apertura del coperchio del feretro precedentemente inumato;
- diligente raccolta dei resti mortali e collocazione degli stessi in apposita cassetta di zinco prevista dall'art. 36 del D.P.R. n° 285/90 da fornirsi a cura e spese dai richiedenti l'operazione e con apposizione della targhetta di riconoscimento;
- raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso il centro di stoccaggio del cimitero principale nei modi previsti dalla Legge;
- trasporto del materiale lapideo presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
- diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

3. Esumazione con reinumazione per incompleta mineralizzazione della salma:

- rimozione della lapide o copritomba;
- apertura del coperchio del feretro precedentemente inumato;
- accertamento delle mancata mineralizzazione della salma;
- riempimento fossa con diligente ricollocazione nella medesima o altra fossa indicata dall'Ufficio Cimiteriale e fornitura e spargimento di composto chimico a base di microorganismi a largo spettro di azione allo scopo di riattivare il processo di mineralizzazione, posizionamento lapide, pulizia dell'area;

ESTUMULAZIONE

1. Estumulazione di salma con deposito nell'ossario comune

- apertura tumulo; estrazione del feretro;
- apertura dello stesso;
- diligente raccolta dei resti mortali in apposito sacchetto con apposizione di cartellino indicativo dei dati del defunto e collocazione degli stessi nell'ossario comune del cimitero, o in altro ossario comune disponibile nell'ambito del Comune;
- raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso il centro di stoccaggio del cimitero principale nei modi previsti dalla Legge;
- trasporto del materiale lapideo presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
- pulitura e verniciatura, disinfezione e chiusura della sepoltura liberata;
- chiusura del tumulo qualora non debba essere immediatamente riutilizzato;
- diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

2. Estumulazione di salma con ricomposizione in cassetta di zinco:

- apertura tumulo;
- estrazione del feretro;
- apertura dello stesso;
- diligente raccolta dei resti mortali e collocazione degli stessi in apposita cassetta di zinco prevista dall'art. 36 del D.P.R. n° 285/90 da fornirsi a cura e spese dal richiedente l'operazione e saldata e con apposizione della targhetta di riconoscimento;
- raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto

presso il centro di stoccaggio del cimitero principale nei modi previsti dalla Legge;
trasporto del materiale lapideo presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
pulitura e verniciatura, disinfezione e chiusura della sepoltura liberata;
chiusura provvisoria del tumulo qualora non debba essere immediatamente riutilizzato;
diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

3.Estumulazione di salma con avvio a cremazione:

apertura tumulo;
estrazione del feretro;
apertura dello stesso;
raccolta dei resti mortali in apposita cassetta, o in caso di salma non mineralizzata
collocazione della stessa unitamente alla cassa in apposito involucro a cura e spese del richiedente l'operazione ; raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso il centro di stoccaggio del cimitero principale nei modi previsti dalla Legge;
trasporto del materiale lapideo presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
pulitura e verniciatura, disinfezione e chiusura della sepoltura liberata;
chiusura provvisoria del tumulo qualora non debba essere immediatamente riutilizzato;
diligente pulizia dell'area interessata all'operazione;

4.Estumulazione di salma per traslazione in altro Comune

apertura tumulo;
estrazione del feretro;
diligente raccolta della salma e dei resti della cassa lignea e collocazione entro apposita cassa metallica, come prevista dall'art. 30 del D.P.R. n° 285/90;
raccolta degli avanzi e dei rifiuti e trasporto del suddetto presso il centro di stoccaggio del cimitero principale nei modi previsti dalla Legge;
trasporto del materiale lapideo presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
pulitura e verniciatura, disinfezione e chiusura della sepoltura liberata;
chiusura provvisoria del tumulo qualora non debba essere immediatamente riutilizzato;
diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

5.Estumulazione di resti ossei o ceneri:

apertura tumulo;
estrazione della cassetta contenente le ossa e le ceneri;
chiusura provvisoria del tumulo;
diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

6.Trattamento di salma non consumata:

operazione da effettuare durante una operazione di estumulazione e successiva inumazione, mediante fornitura e posa in opera di composto chimico a base di microorganismi a largo spettro di azione per rivitalizzare gli enzimi necessari per solo svolgimento del processo di mineralizzazione (quantità media prevista 99 gr.) compreso altresì contenimento della salma in un sacco biodegradabile "biocapH120" e rete in PVC.

TRASLAZIONE

Traslazione di salma da loculo ad altro loculo o a edicola privata :

(il loculo può essere anche a parete che doppio a livello interrato che in sepolcreto a terra,ogni feretro deve essere appositamente diviso l'uno dall'altro):

apertura dei due tumuli;
estrazione del feretro;
trasporto del feretro al luogo della sua nuova tumulazione;
sistemazione del feretro nella sede di tumulazione;

chiusura del tumulo come indicato e disposto dai punti 8 e 9 del D.P.R. n° 285/90;
sistemazione della pietra tombale (eventuale);
pulizia delle aree interessate dall'operazione.

RICOGNIZIONE

apertura del tumulo per verificare lo stato dello stesso
chiusura del tumulo

RISANAMENTO LOCULO

delimitazione dell'area in cui si opera nel rispetto delle norme igieniche e di sicurezza;
apertura del tumulo;
estrazione del feretro;
prosciugamento con idonee attrezzature e materiale;
inserimento del feretro in apposito involucro a seconda della destinazione da fornirsi a cura e spese dal richiedente l'operazione;
ripristino delle condizioni igieniche del loculo mediante pulizia e disinfezione con soluzione disinfettante ed imbiancatura delle superfici con latte di calce ;
collocamento del feretro e chiusura tumulo.

Nel caso di risanamento di loculo posto in arcata o cripta le operazioni comprendono anche la rimozione della botola esterna di chiusura a passo d'uomo e il riposizionamento della stessa.

Saranno gratuiti i servizi non menzionati, ritenuti di piccola entità, quali ad esempio:

- deposito in tumulazione di contenitori ceneri – arti – aborti
- rimozione di lapidi per verifica perdite di gas o liquidi
- abbattimento di muretti provvisori per eseguire tumulazioni

Art. 10 RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI CIMITERIALI

Si tratta della raccolta, riduzione e conferimento di rifiuti provenienti dall'attività specifica cimiteriale svolta presso i cimiteri comunali; in particolare si tratta dei rifiuti derivanti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione.

L'attività comprende le seguenti operazioni:

Raccolta dei rifiuti cimiteriali provenienti dalle operazioni cimiteriali (avanzi di casse, indumenti e zinco) e dei rifiuti inerti speciali e loro stoccaggio presso apposita area all'interno del Cimitero Principale;
Separazione del materiale metallico da riciclare e disinfezione del medesimo; Riduzione ed inserimento in appositi contenitori (vedi DPR 254 del 15/7/2003);
Stoccaggio in apposito contenitore per il periodo previsto dalla legge e successivo periodico smaltimento nelle forme di legge.
Manutenzione del luogo di stoccaggio.

Alla Ditta Appaltatrice, che le accetta, sono attribuite le responsabilità degli adempimenti di cui all'art. 17 del "Regolamento recante la disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'art. 24 della legge 31 luglio 2002 n° 179".

Sono a carico della Ditta Appaltatrice tutti gli oneri, diretti ed indiretti, necessari per eseguire le operazioni di raccolta, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti cimiteriali in conformità alle disposizioni di legge in materia.

La ditta nel progetto offerta dovrà formulare l'organizzazione e le modalità di esecuzione di tale servizio.

N.b: la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti provenienti dalle operazioni di pulizia e /o svuotatura dei cassonetti è previsto all'interno del servizio di pulizia.

Art. 11 FIGURA DI COORDINAMENTO

La ditta all'inizio del servizio dovrà indicare il nominativo di un responsabile unico del servizio che seguirà direttamente con continuità tutti gli aspetti che riguardano:

- la gestione delle attività dettagliate nel presente capitolato;
- l'organizzazione del personale alle dipendenze della ditta;
- gli adempimenti connessi a tutte le attività svolte sia di ordine tecnico che di ordine amministrativo;
- la comunicazione tempestiva all'ufficio cimiteriale di tutte le problematiche che si verificano nell'esercizio delle attività di cui al presente appalto.

Detta figura dovrà possedere comprovata esperienza nella gestione del personale ed organizzazione del lavoro, oltre alle necessarie conoscenze delle normative del lavoro. Tale soggetto dovrà tenere contatti con l'ufficio servizi cimiteriali.

Art. 12 VERBALE DI CONSEGNA E RICONSEGNA

Il servizio dovrà essere attivato nel termine massimo di 15 giorni dalla stipula del contratto. Al momento della consegna dei servizi, dei locali e dei documenti alla Ditta appaltatrice dei servizi dovrà essere redatto apposito verbale, come previsto dall'art. 5 delle Condizioni generali di contratto, nel quale saranno contenuti:

- a) l'indicazione delle aree e degli ambienti interni ed esterni in cui l'esecutore svolge l'attività;
- b) la descrizione dei mezzi e degli strumenti eventualmente messi a disposizione dell'esecutore dalla stazione appaltante per l'esecuzione dell'attività;
- c) la dichiarazione che gli ambienti nei quali devono effettuarsi le attività oggetto del contratto sono liberi da persone e cose ovvero che, in ogni caso, lo stato attuale degli ambienti è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dell'attività.

Qualora l'esecutore intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi o dei mezzi o degli strumenti rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali, l'esecutore è tenuto a formulare esplicita contestazione sul verbale di avvio dell'esecuzione, a pena di decadenza.

Uguale verbale dovrà essere redatto al termine del periodo contrattuale per la riconsegna da parte della Ditta alla Amministrazione Comunale.

Art. 13 OBBLIGO DI DOMICILIO DELL'AGGIUDICATARIO E OBBLIGO DI REPERIBILITÀ

A tutti gli effetti di legge l'aggiudicatario deve eleggere domicilio in Jesi, in luogo da lui liberamente scelto, fornendo pronta reperibilità anche tramite telefono, a far data dall'inizio del servizio.

Per gestire il servizio, la Ditta Appaltatrice, entro la data di inizio dell'esecuzione, dovrà dotarsi a sue spese di un ufficio in uno stabile situato nel territorio comunale.

L'Appaltatore deve dotarsi di una struttura organizzativa composta da personale qualificato, attrezzature, uffici e quanto altro necessario a garantire il funzionamento dei servizi con un ottimo livello di efficienza.

Per ogni e qualsiasi necessità straordinaria l'aggiudicatario deve garantire un servizio di reperibilità attraverso personale a disposizione adottando i mezzi e l'organizzazione così come esplicitati in sede di progetto tecnico.

Si richiede comunque che il servizio di reperibilità sia attivato a mezzo di telefono cellulare e con personale che sia in grado di recarsi presso il cimitero od i locali interessati entro e non oltre mezza ora dal ricevimento della chiamata.

Dovrà essere attivato anche un servizio di segreteria telefonica ed un servizio di ricevimento segnalazioni e reclami con numero telefonico proprio ed attivo 24 ore su 24.

Tutti i cimiteri dovranno essere dotati di apposito cartello in cui sia ben evidenziato il nome della ditta Appaltatrice dei servizi cimiteriali a cui rivolgersi in caso di bisogno, il numero di telefono ed il recapito.

Art. 14 FORME DI CONTROLLO

L' Ufficio servizi cimiteriali , nei termini e con le modalità che concorderà con la ditta, svolgerà i controlli di qualità con cadenza settimanale o quindicinale , intesi a verificare la conformità dei risultati raggiunti con quanto stabilito dalle norme del capitolato e del contratto.

La ditta si impegna a fornire al Comune tutte le informazioni richieste e a consentire le verifiche, le ispezioni e ogni altra operazione conoscitiva di carattere tecnico.

In presenza di report non conformi alle prescrizioni contrattuali ed in caso di inadempienze relative alla programmazione dei lavori effettuata dall'Ufficio Servizi Cimiteriali, si procederà all'applicazione di penali ai sensi dell'art.22.

Art. 15 SPESE E ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Sono a carico dell'aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune concedente, i seguenti oneri, nessuno escluso o eccettuato:

- tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e amministrazione del personale necessario al servizio; l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, ogni altro onere previsto dalle normative vigenti a carico del datore di lavoro;
- tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito e manutenzione delle attrezzature, dei locali e dei mezzi necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto di appalto;
- tutte le spese e gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro gli incendi, i furti e i danni alle cose e alle persone;
- tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- tutte le spese e gli oneri inerenti e conseguenti il contratto.

ART.16 PERSONALE - REQUISITI E COMPORTAMENTO

La ditta aggiudicataria è obbligata all'utilizzo in via prioritaria degli stessi operatori già impiegati nei precedenti anni nel servizio di che trattasi, nell'ottica del mantenimento dei livelli occupazionali e condizioni contrattuali per il periodo di durata del servizio, a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa della ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico organizzative previste per l'esecuzione del servizio.

Gli addetti che vengono dalla ditta aggiudicataria investiti della facoltà necessaria per la prestazione dei servizi a norma di contratto, devono possedere tutti i requisiti necessari; in particolare il personale dovrà essere adeguatamente preparato ed idoneo al rapporto con il pubblico.

Il contingente minimo giornaliero di personale per le operazioni previste nel presente capitolato deve essere di 4 unità al mattino e di 2 al pomeriggio, tale da assicurare l'espletamento delle attività anche concomitanti fra loro in cimiteri differenti

L'Impresa aggiudicataria deve, pertanto, fornire all'inizio del servizio i nominativi del personale adibito ai servizi, distinto per tipologia di funzioni, e i nominativi di eventuali sostituti in caso di ferie

e malattie . Inoltre l'impresa aggiudicataria , sempre all'inizio del servizio, dovrà comunicare le seguenti informazioni:

- nominativo del responsabile della sicurezza;
- nominativo del rappresentante dei lavoratori;
- formazione professionale documentata in materia di sicurezza dei lavoratori impegnati nel servizio oggetto dell'appalto ;
- dotazione di protezione individuale del personale.

L'Impresa aggiudicataria mantiene la disciplina nel servizio e ha l'obbligo di osservare e di fare osservare ai suoi agenti e dipendenti, le leggi, i regolamenti e le prescrizioni del Responsabile dell'Ufficio Cimiteri del Comune, nonché un comportamento serio e decoroso, come si conviene alla natura e alle circostanze in cui si svolge il servizio.

I collaboratori a qualsiasi titolo dell'appaltatore sono tenuti al rispetto, in quanto compatibili, degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei pubblici dipendenti approvato con D.P.R. 62/2013 e di quello dei dipendenti del Comune di Jesi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 30.01.2014. La violazione dei suddetti obblighi comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione della violazione la stessa sia ritenuta grave.

Durante il servizio gli addetti dovranno indossare una divisa concordata con l'ufficio servizi cimiteriali e la tessera di riconoscimento contenente le generalità del lavoratore, il servizio a cui è addetto e l'indicazione della ditta.

L'incaricato ai ricevimenti, dovrà indossare divisa pulita adatta alla ricezione.

L'Appaltatore dovrà conferire alla figura di coordinamento di cui all'art. 11 la piena rappresentanza tale che, qualunque contestazione, ordine, disposizione concordata, fatta dal Direttore dell'esecuzione avrà lo stesso valore che se fosse fatta direttamente al legale rappresentante dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è obbligato al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori.

L'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili alla categoria ed alla zona in cui si svolgono i servizi oggetto dell'appalto .

I suddetti obblighi vincolano l'impresa; in caso di inottemperanza agli obblighi previsti nel presente articolo, l'Amministrazione interverrà in via sostitutiva ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 17 PAGAMENTI - MODALITA'

I pagamenti all'Impresa aggiudicataria sono fatti in rate mensili posticipate, previa presentazione di regolari fatture, dopo che il personale dell'ufficio cimiteri avrà effettuato i controlli di cui al presente capitolato ed abbia redatto uno stato di avanzamento dal quale risulti il numero ed il tipo di servizi regolarmente svolti dalla ditta. Il pagamento del corrispettivo per le prestazioni a misura sarà pari alle quantità del tipo di operazioni effettuate nel periodo mensile di riferimento per il prezzo di aggiudicazione; il pagamento del corrispettivo per le prestazioni a corpo sarà effettuato sulla base dell'importo di aggiudicazione nella misura fissa di 1/12 (un dodicesimo) . Ugualmente i costi fissi per la sicurezza di cui al DUVRI saranno liquidati nel mese di riferimento dell'effettuazione della prestazione prevista.

Ai fini della emissione dello stato di avanzamento dei lavori la Ditta dovrà preventivamente presentare:

- un computo riepilogativo progressivo mensile, dei servizi "a misura" svolti ;
- una relazione sintetica nella quale vengano descritti i servizi "a corpo" che sono stati effettuati dalla Ditta Appaltatrice nel mese a cui si riferisce il pagamento.

Resta fermo quanto altro previsto dall'art. 9 delle Condizioni generali di contratto.

Art. 18 SCIOPERI

Trattandosi di un servizio pubblico essenziale, l'aggiudicatario è obbligato ad espletare i servizi di cui al presente contratto in ogni caso, anche nelle ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente.

In tale ipotesi i servizi dovranno essere garantiti nei limiti di legge, e secondo disposizioni che potranno essere impartite dal Direttore dell'esecuzione.

Art. 19 RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE E COSE

La Ditta Appaltatrice assume la responsabilità di danni a persone o cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'espletamento del servizio affidatogli e delle attività connesse, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

L'impresa è tenuta a stipulare a tale scopo, prima della sottoscrizione del contratto di appalto di servizio, una assicurazione di responsabilità civile per danni di cui al comma 1, ossia RCT/RCO, che dovrà essere mantenuta per tutta la durata dell'espletamento del servizio e sino ad ultimazione dello stesso, con primaria società assicurativa a livello nazionale per copertura di un massimale unico minimo di € 1.000.000,00 (un milione) per anno e per sinistro. Restano ad esclusivo carico dell'appaltatore gli importi dei danni rientranti nei limiti di eventuali scoperti e/ o franchigie previste dalla suddetta polizza.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità in caso di infortuni ed in casi di danni arrecati, eventualmente, al personale o ai materiali dell'impresa, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni.

L'aggiudicatario dovrà, in ogni caso, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e alla sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

Le garanzie di cui al presente articolo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle eventuali imprese subappaltatrici e subfornitrici .

Art 20 CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva nella misura ed ai sensi dell'art 103 del D.Lgs n. 50 /2016 e s.m.i. che copra gli oneri per il mancato o inesatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto da prestare con le modalità di cui all'art 93 del medesimo D.Lgs.e che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale , la rinuncia all'accezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del committente.

Tale cauzione è prestata a garanzia di ogni adempimento della ditta assunto con la sottoscrizione del contratto con facoltà di rivalsa del Comune per ogni qualsiasi inadempienza contrattuale, nonché per danni di qualsiasi natura provocati per effetto della prestazione e verrà svincolata solo successivamente all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione. Nel caso in cui il deposito cauzionale subisse riduzioni a seguito di incameramento parziale di somme da parte del Comune, la ditta deve provvedere al reintegro entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta. In caso di inadempimento, l'Amministrazione Comunale procederà d'ufficio al reintegro prelevando l'importo necessario dal corrispettivo dell'appalto , salvo ed impregiudicata la risoluzione del contratto.

Art. 21 PENALITA'

Ad integrazione di quanto previsto all'art. 10 delle condizioni generali di contratto, l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente capitolato, e qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti, agli ordini e alle disposizioni impartite dal Direttore dell'esecuzione, rendono passibile l'Impresa di una penale come di seguito determinata :

- in mancanza della presentazione prima dell'inizio del servizio di quanto previsto all'art. 16 comma 2 del capitolato verrà applicata una penale di 200 euro per ogni giorno di ritardo;

- in presenza di comportamenti scorretti e non adeguati al luogo di lavoro da parte del personale e in presenza di vestiario e cartellini di riconoscimento non conformi a quanto previsto dall'art. 16 commi 1 e 3 del capitolato e in presenza di lamentele scritte pervenute dall'utenza, si applicherà una penale di 1000,00 euro per ogni mancanza;
- per la mancata esecuzione delle operazioni e servizi di polizia cimiteriale conformemente alle prescrizioni tecniche del capitolato nei termini previsti dall'art. 31 dello stesso, verrà applicata una penale di 2000,00 euro per ogni mancanza ;
- per mancata e/o ritardata apertura e chiusura dei cancelli di accesso ai cimiteri e non rispetto degli orari previsti , verrà applicata una penale di 200,00 euro per ogni giorno in cui si è effettuata la carenza;
- per un numero di operatori presenti ad ogni operazione cimiteriale inferiore a quello contrattualmente previsto , si applicherà una penale di 200,00 euro per ogni operazione ;
- per mancata, ritardata e /o non corretta pulizia e manutenzione dei locali , luoghi e aree verdi previsti dal capitolato e nei termini e modi dallo stesso previsti , verrà applicata una penale di 2000,00 euro per ogni mancata , ritardata o non corretta esecuzione;
- per ogni altra inadempienza che pregiudichi il corretto svolgimento del servizio , verrà applicata una penale di 200,00 euro per ogni disservizio.

La penale viene inflitta con lettera motivata del previa comunicazione all'impresa dei rilievi, con invito a produrre contro deduzioni entro 5 giorni.

Resta fermo quanto altro disposto dal suddetto art. 10 delle condizioni generali di contratto.

Art. 22 DIVIETO DI ATTIVITA' COMMERCIALI

Alla ditta è vietato svolgere qualsiasi attività di tipo commerciale nel campo delle onoranze funebri e dei servizi funebri e/o di vendita di manufatti e/o accessori cimiteriali nel territorio comunale .

Art 23 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO -REQUISIZIONE MEZZI

Ferma restando l'applicazione delle suddette penali, l'Amministrazione Comunale potrà disporre la risoluzione del Contratto nei casi di cui agli artt. 12 e 13, commi 1 e 2, delle condizioni generali di contratto con le conseguenze ivi previste. Costituiranno grave inadempimento ai sensi del predetto art. 13.

- mancata costituzione dell'ufficio operativo
- non reintegrazione della cauzione a seguito dei prelievi fatti dal Comune, in applicazione dell'art. 23 del presente capitolato;
- sospensione, abbandono, o mancata effettuazione da parte dell'aggiudicatario dei servizi di cui al presente capitolato;
- discriminazione degli utenti che chiedono l'esplicazione delle prestazioni oggetto del contratto; impiego di personale in numero inferiore a quello previsto contrattualmente e non sufficiente a garantire il livello di efficienza dei servizi;
- esercizio di attività commerciale all'interno dei cimiteri.
- violazioni degli ordini scritti impartiti dall'ufficio servizi cimiteriali reiterate per tre volte.

La risoluzione motivata del contratto viene disposta secondo quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 in caso di fallimento dell'appaltatore, di liquidazione coatta o concordato preventivo dello stesso ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. 159/2011 ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso

l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Art. 24 RECESSO

La stazione appaltante, in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto, in ogni momento, con preavviso di almeno 30 giorni, da inviarsi a mezzo raccomandata A.R. o pec secondo quanto disposto dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 13, commi 4 e seguenti delle condizioni generali di contratto.

In caso di recesso il soggetto aggiudicatario ha diritto al pagamento dei servizi prestati (purché correttamente eseguiti) secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso spese anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del C.C..

Art. 25 CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 ed D.Lgs. 50/2016 anche in ordine alla cessione dei crediti derivanti dal contratto stesso.

Ai sensi e con le modalità dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e secondo quanto previsto dall'art. 19 delle condizioni generali di contratto è consentito il subappalto nei limiti del 30% dell'importo contrattuale con esclusione della parte strettamente attinente all'espletamento dei servizi cimiteriali. Più precisamente, sarà possibile che la ditta appaltatrice affidi a terzi lo svolgimento delle attività di cui agli articoli 8 e 9 del presente capitolato speciale di appalto nonché gli interventi di manutenzione ordinaria e sostituzione corpi illuminanti dell'impianto della luce votiva.

Le Ditte dovranno indicare in sede di offerta i servizi o la parte di essi che intendono eventualmente subappaltare a terzi.

L'autorizzazione al subappalto lascia impregiudicata la responsabilità dell'appaltatore aggiudicatario.

Art. 26 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto di appalto del presente servizio il Foro competente è quello di Ancona, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 27 NORME E PRESCRIZIONI INTEGRANTI IL CAPITOLATO

Per quanto non risulta contemplato nelle presenti condizioni particolari d'appalto si fa rinvio:

- alla documentazione di cui al Bando Mepa "Prestazione di servizi alle pubbliche amministrazioni" per l'abilitazione di fornitori alla categoria "Servizi cimiteriali e funebri" in particolare alle "Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi" e all'Allegato 7 – "Capitolato tecnico", le cui disposizioni si applicano all'affidamento in oggetto per quanto non diversamente disposto dal presente documento;
- al Codice Civile,
- alle Leggi e Regolamenti vigenti in materia.

Art. 28 ATTREZZATURE E MACCHINARI

La ditta dovrà disporre dei mezzi e delle attrezzature indispensabili per l'espletamento dei servizi /e o dei lavori a regola d'arte.

La scelta delle attrezzature e delle macchine da utilizzare deve essere fatta dall'aggiudicatario tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse in rapporto alla struttura dei Cimiteri ed al possibile potenziamento del servizio nei padiglioni che verranno costruiti.

Le attrezzature che verranno impiegate ed esplicitate nel progetto tecnico, dovranno rispondere in tutte le loro parti alle vigenti normative (incluse quelle di sicurezza dei lavoratori) e dovranno essere tenute dalla ditta appaltatrice in perfetto stato di funzionamento e tecnicamente efficienti, dotate di tutti gli accorgimenti atti a proteggere e salvaguardare gli operatori e terzi, certificate ,

collaudate , revisionate periodicamente secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia. Sono, pertanto a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese per la messa a norma delle attrezzature , per i collaudi e le revisioni periodiche, nonché i danni a terzi , ai dipendenti e a cose causati dalla mancata messa a norma delle attrezzature stesse.

E' a carico della ditta tutto il materiale di consumo per l'effettuazione dei servizi di cui al presente appalto. La ditta non potrà depositare all'interno dei cimiteri attrezzature e materiali non strettamente necessari allo svolgimento dei servizi in appalto e non potrà esercitare all'interno delle mura cimiteriali e nelle aree di pertinenza prestazioni ed attività non strettamente previste dal presente capitolato.

La ditta potrà disporre, in comodato d'uso gratuito e previa verbalizzazione, di attrezzature residuali di proprietà comunale, già adibite al servizio cimiteriale L'impiego di dette attrezzature dovrà essere, tuttavia subordinato alla verifica, da effettuarsi sotto la responsabilità e a spese della ditta e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di sicurezza, di igiene ed ambientale.

La ditta sarà, inoltre, tenuta ad una diligente manutenzione ed ad una corretta conservazione delle attrezzature in comodato, nonché alla loro restituzione alla cessazione del contratto. Trovano applicazione le disposizioni degli articoli da 1803 a 1812 del Codice Civile.

I trasporti ai centri di stoccaggio dei rifiuti cimiteriali dovranno avvenire con mezzi e modalità nel rispetto della normativa nazionale e regionale.

Art. 29 DANNI

L'aggiudicatario non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verifichino durante il corso dell'appalto. L'impresa è comunque tenuta a prendere tempestivamente ed efficacemente tutte le misure preventive atte ad evitare questi danni.

Art 30 ORDINE DA TENERE NELL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario ha ogni e più ampia facoltà di organizzare i servizi e le attività di cui al presente appalto nel modo più opportuno, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 del capitolato.

Per le operazioni di ricevimento salme, inumazione, tumulazione , estumulazione , traslazione dovranno essere presenti unità in numero adeguato ad effettuare in efficienza e sicurezza le operazioni, tenuto conto dei mezzi meccanici eventualmente impiegati.

Il singolo servizio dovrà comunque essere garantito con almeno due operai.

Ad esclusione dei servizi di pulizia, manutenzione e cura del verde, i restanti servizi relativi alle operazioni cimiteriali, ai servizi di polizia mortuaria, di controllo e vigilanza dei cimiteri avranno a seconda della tipologia distinti tempi di intervento:

- programmati: individuati secondo le esigenze e le priorità operative stabilite dalla stazione appaltante. Verranno comunicati con nota scritta, o fax o mail e dovranno iniziare entro tre giorni dalla loro ricezione e terminare nei tempi indicati nell'ordine;
- urgenti : segnalati tramite fax o mail dovranno iniziare entro un giorno dalla data di avviso ed essere ultimati nei tempi indicati nell'ordine;
- somma urgenza: da eseguire immediatamente in seguito alla ricezione dell'ordine di esecuzione che potrà essere impartito anche verbalmente o comunque entro i tempi indifferibili indicati dall'ordine stesso;
- lavori di emergenza: sono quelli per i quali è richiesta l'attivazione del servizio di reperibilità 24 ore su 24 (come lavori e servizi da eseguirsi in caso di nevicate, eventi atmosferici, ecc.)

Tutti i servizi non eseguiti a regola d'arte dovranno , previa contestazione scritta, essere rieseguiti dalla ditta che riceverà il compenso per il solo lavoro/servizio eseguito in conformità alle prescrizioni contrattuali, senza pretese aggiuntive di sorta per le eventuali operazioni di demolizione e/o rifacimento dell'opera ovvero delle prestazioni di servizi considerate non eseguite a regola d'arte. Fermo restando l'applicazione di penali nei termini previsti dal precedente art. 23.

La ditta non dovrà eseguire alcun servizio su richiesta di privati.

Art. 31 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Oltre a tutti gli obblighi previsti dalle presenti condizioni particolari, l'aggiudicatario riconosce di essere a conoscenza di ogni parte del presente documento e di ogni altro documento in

esso citato o allegato, e si obbliga ad osservarli scrupolosamente; dichiara inoltre di conoscere i luoghi, i fabbricati o terreni, comprese le adiacenze, dove dovranno essere eseguiti i servizi e le attività e di avere considerato tutte le circostanze o condizioni generali o particolari di intervento e di ogni altro fattore, ambientale, meteorologico od altro, che avrebbe potuto influire sulla determinazione dei prezzi, ivi compreso l'eventuale parzialità dell'intervento o la concomitanza di opere con la continuità di servizio o esercizio di zone su cui si interverrà.

In particolare l'impresa è tenuta a:

- ad assicurare il transito lungo le strade ed i passaggi pubblici e privati, che venissero interessati o comunque disturbati dalla esecuzione dei lavori, provvedendo a realizzare i passaggi e le passerelle necessari.
- i lavori di adeguamento e sistemazione della viabilità esistente dovranno essere condotti dall'impresa in modo tale da consentire, ove l'Amministrazione a suo insindacabile giudizio non decida altrimenti, il pubblico transito;
- a provvedere, su richiesta, agli sbarramenti necessari per impedire l'accesso di persone e veicoli non autorizzati all'interno dei cimiteri.

L'Appaltatore ha l'obbligo del rispetto delle normative in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e in particolare del D.lgs. n.81 /2008 e s.m.i., e dovrà, all'atto della consegna del servizio, dichiarare sotto la propria responsabilità di essere in regola con tale normativa, producendo copia del documento di valutazione dei rischi in riferimento ai luoghi di lavoro dove andrà ad operare.

Art. 32 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito della procedura di affidamento e dell'appalto e per finalità annesse, connesse e conseguenti all'esecuzione dell'appalto.

La ditta appaltatrice si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati, collaboratori, la più assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui avrà conoscenza nello svolgimento del servizio, a non divulgarli e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, se non previo consenso del Comune di Jesi. In particolare, la ditta appaltatrice dovrà rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 citato nel trattamento dei dati relativi all'utenza.